

Dal contesto all'individuo: la funzione di connotazione

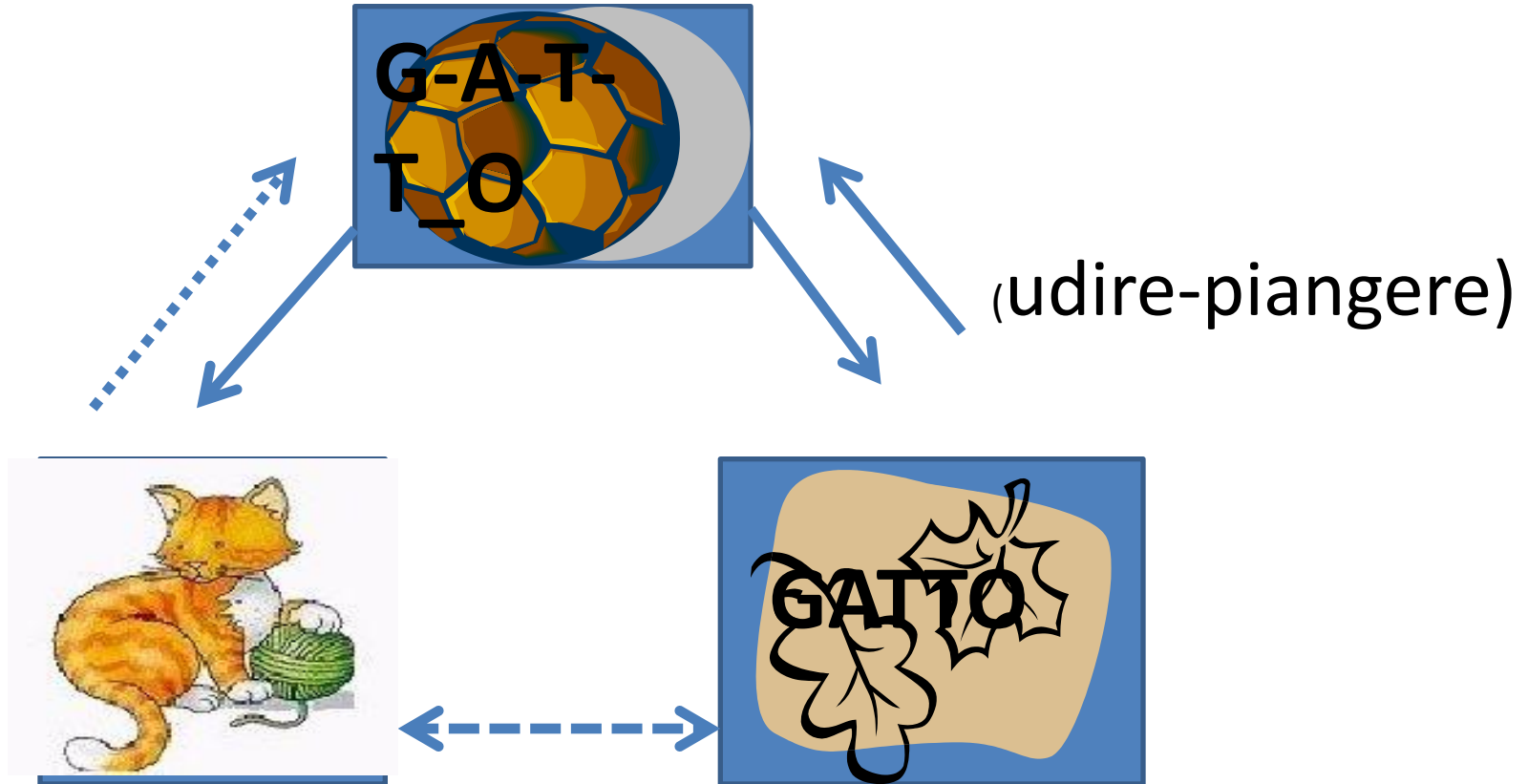
Può una fobia specifica diventare una sindrome Invalidante?

Michele Pennelli Psicologo Psicoterapeuta

Contestualismo Funzionale

- Per il contestualismo funzionale, l'influenza dell'ambiente non è il ripensamento o la semplice estensione pratica di conoscenze di base, ma piuttosto è un parametro per la psicologia sia pratica che di base
- Un contestualista funzionale esamina l'atto e il contesto e quindi sfrutta l'analisi funzionale per gli obiettivi pratici del clinico e del paziente

Panorama RFT



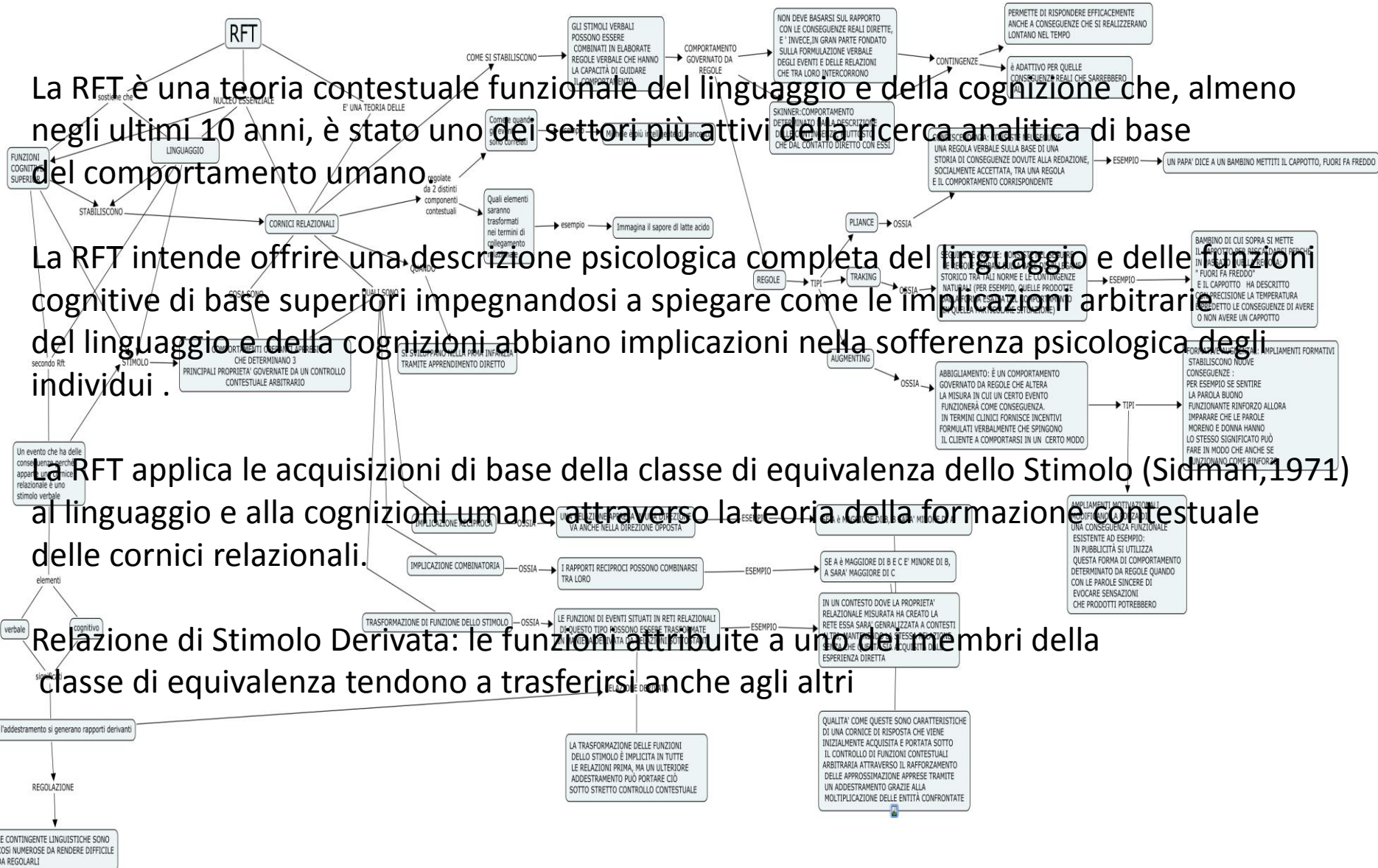
Panorama RFT

La RFT è una teoria contestuale funzionale del linguaggio e della cognizione e della cognizione che, almeno negli ultimi 10 anni, è stato uno dei settori più attivi della ricerca analitica di base del comportamento umano

La RFT intende offrire una descrizione psicologica completa del linguaggio e delle funzioni cognitive di base superiori impegnandosi a spiegare come le implicazioni arbitrarie del linguaggio e della cognizione abbiano implicazioni nella sofferenza psicologica degli individui.

La RFT applica le acquisizioni di base della classe di equivalenza dello Stimolo (Sidman, 1971) al linguaggio e alla cognizioni umane, attraverso la teoria della formazione contestuale delle cornici relazionali.

Relazione di Stimolo Derivata: le funzioni attribuite a uno dei membri della classe di equivalenza tendono a trasferirsi anche agli altri



Contestualismo Funzionale e RFT

- Le cornici relazionali (Relational Frame) sono regolate da due componenti contestuali:
 - il contesto relazionale
 - Il contesto funzionale

La maggior parte degli interventi in psicoterapia si basa sulla manipolazione dei contesti relazionali, ma siccome essi sono appresi in maniera arbitraria non sempre è possibile controllare la formazione di esiti inutili

Il contesto funzionale determina l'effetto della risposta relazionale e risulta più facile da manipolare

Non è soltanto conoscere la differenza tra contesto relazionale e contesto funzionale che permette di generare nuovi interventi clinici, ma come l'attenzione ad un contesto relazionale può modificare in maniera controproducente il contesto funzionale.

La visione della RFT e la Psicopatologia

- Il rovescio della medaglia del linguaggio e della conoscenza di Sè sta nella possibilità dell' essere umano di creare cornici relazionali linguistiche (Rellectional Frame)(Dymond SL Bar 1997) , queste, alla base dell'apprendimento attraverso contingenze verbali (equivalenza dello stimolo, Sidman) possono essere un' aggravante o alla base dell'apprendimento della psicopatologia stessa .
- Tali processi psicopatologici si realizzano grazie all' interazione contestuale e linguistica dell'individuo con l'ambiente e con la sua comunità, che forniscono contingenze e rinforzi atti a irrigidire e confermare risposte comportamentali apprese.
- L'inquadramento relazionale (Rellectional Frame), quindi, è un processo fondamentale sia per l'acquisizione che per il mantenimento della psicopatologia, nei termini, della stabilizzazione della rigidità comportamentale e dell' inflessibilità psicologica, illustrata dal modello ACT / RFT .

RFT e ricerca

L'approccio RFT ha mostrato diversi progressi nella ricerca su:

- Condizionamento della paura
- Estinzione
- Evitamento
- Acquisizione di una fobia specifica
- Soppressione del pensiero

Pauro derivata ed evitamento

- La paura condizionata è un tema centrale nella psicopatologia sperimentale, vi è una vasta letteratura sulle caratteristiche di base e cliniche di acquisizione della paura suscitata attraverso la trasformazione di funzione di stimoli precedentemente connotati come neutri (Beckers , Krypotos ,Boddez , Effting, Kindt , 2013) .
- Ricercatori nella tradizione dell' apprendimento associativo accettano che mentre risposte cliniche e aneddotiche di ansia spesso sono conseguenti ad una prima esperienza condizionata di paura che è peggiorata dall' evitamento, il contatto diretto con un evento avversivo spesso non è necessario per il verificarsi della paura condizionata e del conseguente evitamento (Askew St Campo, 2008; Muris SL Campo, 2010; Olsson St Phelps , 2004, 2007) .
- Per esempio, si è scoperto che si può verificare la generalizzazione dello stimolo a stimoli condizionati di paura, fisicamente simili a quelli condizionati in laboratorio (CS) lungo la stessa specifica dimensione.
- Cioè, la paura condizionata ha dimostrato di generalizzare lungo una dimensione percettiva (Dunsmoor et al , 2009; . . Vervliet et al , 2010) e concettuale / semantica continua (Dunsmoor , Martin , Sv LaBar , 2012; . Dunsmoor ,Bianco, e LaBar , 2011)
- In uno studio , Lommen , Engelhard , e van den- Hout (2010) hanno mostrato un evitamento generalizzato di cerchi colorati degradati lungo un continuum fisico tra CS + e CS- .

Paura derivata

- Il costrutto della paura acquisita attraverso percorsi diversi al condizionamento pavloviano , come le istruzioni verbali e il modeling (apprendimento sociale) , è spesso indistinguibile dall' apprendimento diretto di paura(Isson & Phelps , 2004, 2007) .
- Resta da vedere, tuttavia, se il grado di evitamento e di valutazione di uno stimolo avversivo (cioè credenze minaccia), acquisiti attraverso generalizzazione simbolica siano paragonabili a quelle acquisite tramite un' altra strada, come le istruzioni verbali, e in quale misura i due fenomeni si differenziano , se non del tutto, ma almeno dal grado di evitamento appreso
- Dymond , Schlund , Roche , De Houwer e Freegard (2012) hanno cercato di esaminare se le risposte apprese , istruite , e derivate generassero livelli equivalenti di evitamento e di valutazioni di risultato

Relazioni derivate di paura

- Seguendo questo intento è stata condizionata la paura attraverso la contingenza di uno stimolo con una scossa (CS +) e un' altro stimolo a cui non conseguiva niente (CS-), i partecipanti hanno imparato o sono stati instruiti ad mettere una risposta di evitamento che avrebbe interrotto immediatamente la scossa .
- I tre gruppi sono stati accorpati e divisi in: condotta appresa CS + e CS- (gruppo apprendimento diretto) , instruito CS + (il gruppo che ha ricevuto le istruzioni) , e derivato CS + (gruppo derivato) .
- I risultati hanno mostrato livelli simili di comportamento di evitamento e valutazioni delle minacce(credenze) attraverso i vari percorsi di apprendimento, nonostante i diversi modi in cui questi erano stati appresi.
- Questi risultati mostrano , per la prima volta ,che l'acquisizione e il mantenimento della paura,mostra livelli equivalenti di evitamento indipendentemente dalle modalità in cui la paura è stata appresa.

Percorsi di paura e di evitamento

- Il costrutto della paura acquisita attraverso percorsi diversi dal condizionamento pavloviano , come le istruzioni verbali e il modeling (apprendimento sociale) , è spesso indistinguibile dall' apprendimento diretto di paura(Isson & Phelps , 2004, 2007) . Nuove analisi sull' apprendimento indiretto della paura potranno fornire la base per comprendere meglio l'eziologia dei disturbi d'ansia (Askew & Field , 2008)
- Resta da vedere, tuttavia, se il grado di evitamento e di valutazione di uno stimolo avversivo (cioè credenze minaccia) acquisiti attraverso generalizzazione simbolica siano paragonabili a quelle acquisite tramite un' altra strada, come le istruzioni verbali, e in quale misura i due fenomeni si differenziano , se non del tutto, ma almeno dal grado di evitamento appreso .
- Dymond , Schlund , Roche , De Houwer e Freegard (2012) hanno cercato di esaminare se le risposte apprese , istruite , e derivate generassero livelli equivalenti di evitamento e di valutazioni di risultato.

Dymond , Schlund , Roche , De Houwer e Freegard (2012)

- Seguendo questo intento è stata condizionata la paura attraverso la contingenza di uno stimolo con una scossa (CS +) e un' altro stimolo a cui non conseguiva niente (CS-), i partecipanti hanno imparato o sono stati instruiti ad mettere una risposta di evitamento che avrebbe interrotto immediatamente la scossa .
- I tre gruppi sono stati accorpati e divisi in: condotta appresa CS + e CS- (gruppo apprendimento diretto) , instruito CS + (il gruppo che ha ricevuto le istruzioni) , e derivato CS + (gruppo derivato) .
- I risultati hanno mostrato livelli simili di comportamento di evitamento e valutazioni delle minacce(credenze) attraverso i vari percorsi di apprendimento, nonostante i diversi modi in cui questi erano stati appresi.
- Questi risultati mostrano , per la prima volta ,che l'acquisizione e il mantenimento della paura,mostra livelli equivalenti di evitamento , indipendentemente dalle modalità in cui la paura è stata appresa.
- Tali risultati ,aggiungono, alla letteratura esistente, modi differenti in cui una paura può essere appresa (Askew & Field , 2008; Dymond SL Roche , 2009) fornendo supporto empirico al modello psicopatologico fornito dalla RFT/ACT.

Specific Phobia

- Secondo RFT , l' evitamento fobico si verifica , in presenza di una vasta gamma di stimoli e situazione basate alla presenza reale dell'oggetto della fobia, ma ancora più spesso, dedotti della possibile presenza di eventi avversivi.
- A causa di ciò è possibile che relazioni di tipo verbale medino l'acquisizione e la generalizzazione delle risposta di paura e di evitare attraverso percorsi indiretti (Dymond & Roche , 2009; . Dymond et al ,2011) .
- Se questa ipotesi è corretta, allora gruppi che già differiscono sulla base di specifici tratti, auto-risportati, possono anche mostrare diversi livelli evitamento derivato .
- In uno studio, Smyth et al . (2006 , Esperimento 2) hanno cercato di esaminare se i partecipanti di uno studio, divisi in 2 gruppi: a) Coloro che riferivano di avere paura dei ragni e b) coloro che non mostravano paura dei ragni, mostrassero diversi livelli di arousal (attivazione fisiologica) non solo alla presentazione dello stimolo fobico, ma anche per ciò che concerneva la trasformazione di funzione dello stimolo derivata .

Smyth et al . (2006 , Esperimento 2)

Metodo

Prima di formare i gruppi gli autori hanno testato i partecipanti e gli hanno addestrati alla formazione di trasformazione di funzione di Relectional Frame appresi in laboratorio. Formazione relectional Frame:

- FASE I: prima dell' addestramento sono stati presentati 6 stimoli neutri organizzati in due classi di equivalenza (A1 - B1 - C1 e A2 - B2 - C2)
- FASE II: TRAINING presentazione (A1 e A2) ;
- FASE III: TEST C1 e C2 per un trasferimento semplice di funzioni e di discriminazione .
- Successivamente, sono stati abbinamenti gli stimoli attraverso la procedura di osservazione (SPOP), usata per stabilizzare relazioni condizionali:
- (A1 – B1) (A2 - B2) (A1- C1) (A2 - C2) .

Smyth et al . (2006 , Esperimento 2)

- Durante una sessione di prove di video, lo stimolo A1 è stato accoppiato con scene di attacco di un ragno da un film famoso , mentre A2 è stato accoppiato con una schermata vuota .
- Smyth et al. hanno misurato il trasferimento di funzione dello stimolo di attivazione fisiologica auto-riferito, chiedendo ai partecipanti di classificare video inediti con delle etichette attraverso l'utilizzo degli stimoli non utilizzati nelle condizione di apprendimento derivato e diretto.
- I risultati hanno mostrato come il gruppo a) mostrava un maggior livello di attivazione fisiologica, sia per gli stimoli appresi in maniera diretta, sia per quelli appresi in maniera derivata, attraverso Frame Relazionali.
- I risultati di Smyth et al. (2006) forniscono un ulteriore supporto per ciò che concerne le cornici relazioni RFT e le funzioni derivate delle cornici relazionali nell' acquisizione dell' ansia e della fobia.

Studio di Dymond , Schlund , Roche , e Whelan 1

- Un recente studio di Dymond , Schlund , Roche , e Whelan (in stampa) hanno cercato di replicare ed estendere questi risultati a una prova di evitamento derivato attraverso un disegno tra i gruppi .
- Il campione è stato diviso tra Alta e bassa sensibilità alla paura dei ragni, tutti i partecipanti, hanno imparato relazioni tra segnali visivi arbitrari in due classi di equivalenza di stimolo ($A = B = C$, $X = Y = Z$) .
- Successivamente, all' apprendimento , uno cue (B) è stato presentato come conseguente rinforzato positivamente CS + che ha segnalato l'insorgenza di immagini ragno ed, uno come risposta di evitamento (cue minaccia), e un altro stimolo (Y) è stato associato come rinforzo negativo CS- segnalando, l' assenza di tali immagini e niente pericolo, un prompt di sicurezza (spunto di sicurezza) .

Studio di Dymond , Schlund , Roche , e Whelan 2

- Il gruppo dei più timorosi ha mostrato maggiori livelli di comportamenti di evitamento derivati, conseguenti a minaccia/evitamento e a stimoli indirettamente connessi a cue minaccia (A e C) rispetto al gruppo a basso livello di percezione di timore del ragno; entrambi i gruppi hanno mostrato comportamenti di non-evitamento a stimoli indirettamente connessi alla classe di sicurezza (X e Z) .
- Questi risultati hanno mostrato, per la prima volta , che i livelli di evitamento clinicamente riferiti, in funzione, dello stato, di fobia auto-riferito (autoclitiche) e come ciò possa avere implicazioni per la comprensione dell'acquisizione di un eccessivo evitamento.